



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"

Segreteria didattica ☎ e 📠 0444/676125 – 670599  
Segreteria amministrativa ☎ e 📠 0444/672206 – 450895  
Via Fortis, 3 - 36071 Arzignano (VI)  
C.F. 81000970244



e-mail: [viis00200v@istruzione.it](mailto:viis00200v@istruzione.it) – sito: [www.infoliceoleonardodavinci.it](http://www.infoliceoleonardodavinci.it)

## CURRICOLO DI DIPARTIMENTO

*Le scelte educative del nostro Istituto si propongono come obiettivo finale la formazione unitaria del ragazzo nei suoi aspetti di IDENTITÀ, AUTONOMIA e COMPETENZA, in un clima di accoglienza, apprezzamento del singolo nella sua unicità ed educazione ai valori appresi e vissuti. La scuola deve essere intesa come un ambiente di cooperazione in cui a tutti è data la possibilità di perseguire obiettivi comuni senza ridurre gli standard ma rendendoli accessibili a ciascuno. Ogni alunno, secondo le proprie possibilità, deve poter esprimere le proprie qualità, in armonia con il gruppo classe. **Ogni alunno diversamente abile è da considerarsi un caso a sé.***

### STRUTTURA DI RIFERIMENTO

#### Finalità

Gestione della comunicazione scuola-famiglia-servizi.

Gestione della comunicazione fra docenti.

Gestione delle scadenze indicate per la predisposizione e la consegna dei documenti.

Collaborazione fra colleghi per coadiuvare il lavoro educativo-didattico.

Realizzazione di una libreria contenente libri di testo adottati e fascicoli (solitamente allegati ai libri di testo) per la Didattica Inclusiva.

Costruzione di un ambiente inclusivo.

Realizzazione di un lavoro di rete.

**Competenze:** attenzione a quello che l'alunno sa fare con quello che sa nell'ottica globale dell'inclusione, del progetto di vita e dell'autodeterminazione.

**Abilità:** attenzione a quello che l'alunno sa fare (prima e dopo gli apprendimenti).

**Conoscenze:** insieme degli apprendimenti maturati in ambiente scolastico e non scolastico.

**Atteggiamenti:** stile di approccio allo studio e alla dimensione relazionale che l'alunno manifesta e stile di approccio alla didattica e alla dimensione relazionale che il docente manifesta.

**Contenuti:** definiti in relazione al tipo di PEI.

*Relativamente allo studente:*

**Finalità:** le scelte educative del nostro Istituto si propongono come obiettivo finale la formazione unitaria del ragazzo nei suoi aspetti di IDENTITA', AUTONOMIA e COMPETENZA, in un clima di accoglienza, apprezzamento del singolo nella sua unicità ed educazione ai valori appresi e vissuti.

- **Conoscenze** assimilazione delle informazioni attraverso l'apprendimento. Conoscere le fondamentali nozioni relative alla storia della disciplina (filosofia, scienze umane, storia, letterature italiana inglese e latina) e al pensiero degli autori proposti . Conoscere i principi di fisica/le regole matematiche studiati in precedenza.
- **Abilità** Capacità di applicare le conoscenze acquisite; si tratta di abilità cognitive o pratiche. Risolvere problemi. Saper esporre adeguatamente i concetti appresi, es. gli eventi storici in modo consequenziale e cronologico. Padroneggiare il lessico specifico della materia, utilizzandolo in maniera consapevole. Comprendere e definire i concetti chiave. Saper acquisire familiarità con gli strumenti. Saper individuare problemi, autori, metodi e movimenti.
- **Competenze** Capacità di utilizzare le conoscenze e abilità in un contesto di lavoro e studio, attraverso una rielaborazione personale e adattando in base al contesto. Capacità di lavorare in autonomia e in modo responsabile. Costruire una propria opinione in merito agli argomenti studiati e saperla argomentare dal punto di vista personale. Saper contestualizzare cronologicamente e geograficamente la vita degli autori affrontati e le relative correnti di pensiero. Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al contesto di.. Sapere effettuare collegamenti interdisciplinari.
- **Atteggiamenti.** Rispettare le persone nel contesto scolastico ed eventualmente extra scolastico, quali i compagni di classe e delle altre classi, i docenti, il personale. Rispettare l'ambiente in cui si trova lo studente, gli strumenti didattici personali e quelli forniti dalla scuola. Rispettare gli orari e le scadenze. Sapere confrontarsi in modo costruttivo.

## **Metodologia didattica**

Riservare attenzione ai bisogni educativi di ciascun alunno per svilupparne le potenzialità.

Creare un contesto educante sereno e realmente inclusivo tramite un ambiente accogliente con progetti extracurricolari e interventi peer to peer.

Stretta collaborazione fra i docenti del Consiglio di Classe.

Fortemente auspicata, l'attività di co-teaching fra docente curriculare e di sostegno al fine di realizzare una didattica che inclusiva lo sia nella pratica.

Per ogni alunno con disabilità il Consiglio di classe elabora un Piano educativo Individualizzato (PEI), in tale documento vengono descritti i punti di forza e i punti di debolezza dell'alunno, il curriculum individualizzato (esiti attesi, percorsi attivati, metodi e strategie), gli aspetti organizzativi e didattici, le azioni di carattere sociale e socio-assistenziale, gli aspetti clinici e terapeutici e, infine, i rapporti con il territorio per le azioni di transizione alla vita adulta.

In accordo con la legge 170/2010 i Consigli di Classe elaborano un Piano Didattico Personalizzato (PDP), di concerto con i genitori e gli specialisti, con i necessari strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni con DSA. Gli alunni con altri bisogni educativi speciali (D.M. 27/12/12 e CM. 06-03-2013),

eventualmente individuati dal consiglio di classe, anche senza diagnosi medica, hanno diritto all'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato.

## **Sistema di verifica**

Progettazione e attuazione di lavori di gruppo, di peer tutoring e cooperative learning.

Osservazione del contesto e della didattica.

Individuazione delle barriere e dei facilitatori sociali e materiali presenti.

Riflessione sulla presenza di tali barriere e facilitatori.

Condivisione e coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.

Diffusione della consapevolezza e dell'assunzione di responsabilità in relazioni a tali barriere/facilitatori.

Lavoro di eliminazione delle barriere e incremento dei facilitatori.

Attuazione della didattica inclusiva.

Progettazione di verifiche didattiche sommative e formative.

## **Criteri di valutazione**

Attenzione ai livelli di partenza del singolo e della classe.

Adeguamento a quanto concordato e definito nel PEI in relazione alla tipologia di programmazione seguita dall'alunno (curricolare, per obiettivi globalmente riconducibili alla programmazione della classe o differenziata).

I criteri sono esplicitati nel PADI.